



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SORBOLO

PRIC81400T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SORBOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7330** del **24/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 51** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Moduli di orientamento formativo
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 71** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 88** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 97** Aspetti generali
- 99** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 115** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Sorbolo si trova nel territorio del Comune di Sorbolo Mezzani, istituito il 1° gennaio 2019 dalla fusione dei comuni di Sorbolo e Mezzani e facente parte dell'Unione Bassa Est Parmense. La realtà socio culturale della zona presenta le caratteristiche tipiche della realtà emiliana: sviluppo del terziario e della piccola o piccolissima industria, estensione delle aree di benessere economico, immigrazioni sia dal Sud dell'Italia sia da paesi extracomunitari.

L'immigrazione porta all'inserimento a scuola, anche in corso d'anno, di alunni provenienti da realtà e culture diverse, talvolta con bassi livelli di scolarizzazione e con difficoltà d'integrazione nella vita del paese.

In seguito allo scoppio del conflitto in Ucraina sono stati accolti alunni ed alunne in fuga dalla guerra per permettere loro di proseguire il loro percorso scolastico ed educativo. L'istituto ha previsto per questi alunni un corso di alfabetizzazione alla lingua italiana.

In entrambi i paesi si registra un buon livello di partecipazione dei genitori alla vita scolastica, con la disponibilità a collaborare nella realizzazione di iniziative e nella soluzione dei problemi comuni alle famiglie e alla scuola.

L'interazione con l'amministrazione comunale si è sempre dimostrata positiva e costruttiva.

Nel territorio sono presenti diversi circoli, associazioni, gruppi sportivi, di volontariato e biblioteche ben fornite che arricchiscono l'offerta territoriale e con i quali la scuola collabora fattivamente.

Un'analisi più dettagliata del contesto, facente riferimento a popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, risorse economiche e materiali, risorse professionali, è reperibile nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito SCUOLA IN CHIARO (digitando PRIC81400T)

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si sono tenute in considerazione le richieste dei genitori e il parere dell'Amministrazione Comunale, in particolare nell'organizzazione di attività di recupero/potenziamento richieste dai genitori e nella scelta di realizzare alcuni progetti di cittadinanza attiva.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SORBOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PRIC81400T
Indirizzo	VIA GARIBALDI,29 SORBOLO 43058 SORBOLO MEZZANI
Telefono	0521697705
Email	PRIC81400T@istruzione.it
Pec	pric81400t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsorbolomezzani.edu.it

Plessi

SC.MATERNA "AGAZZI" DI SORBOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA81401P
Indirizzo	VIA BEETHOVEN, 5 SORBOLO 43058 SORBOLO MEZZANI

SORBOLO CPL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE81401X
Indirizzo	VIA GRUPPINI, 2 SORBOLO CPL. 43058 SORBOLO



	MEZZANI
Numero Classi	19
Totale Alunni	448

FRAZ. MEZZANO INFERIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE814021
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' FRAZ. MEZZANO INFERIORE 43055 SORBOLO MEZZANI
Numero Classi	6
Totale Alunni	99

SORBOLO - "LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PRMM81401V
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 29 SORBOLO 43058 SORBOLO MEZZANI
Numero Classi	12
Totale Alunni	286

DI MEZZANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PRMM81402X
Indirizzo	VIA UNITA' D' ITALIA 1 - 43055 SORBOLO MEZZANI
Numero Classi	4
Totale Alunni	79



Approfondimento

Caratteristiche principali della scuola

IDENTITÀ DELL' ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo di Sorbolo e Mezzani è stato istituito con il piano di razionalizzazione a partire dall'a.s. 1997/98, con la finalità di realizzare una scuola in grado di attuare un progetto formativo unitario, con elementi di continuità tra i diversi ordini di scuola, per promuovere la qualità del servizio scolastico valorizzando le risorse disponibili, anche attraverso un rapporto più incisivo con gli enti locali.

I tre ordini di scuola che ne fanno parte hanno un'unica dirigenza e segreteria, un unico Collegio Docenti, un solo Consiglio d'Istituto

L'istituto è diretto dalla Dirigente scolastica Carla Violante.

I cinque plessi hanno le seguenti denominazioni:

- Scuola dell'Infanzia "Bruna Agazzi" di Sorbolo (codice PRAA81401P),
- Scuola Primaria "Oreste Boni" di Sorbolo (codice PREE81401X),
- Scuola Primaria "UNICEF" di Mezzani (codice PREE814021),
- Scuola Secondaria di Primo Grado "Leonardo da Vinci" di Sorbolo (codice PRMM81401V),
- Scuola Secondaria di Primo Grado "Leonardo da Vinci" di Mezzani (codice PRMM81402X).

VISION

La direzione verso cui l'Istituto si muove è basata sull'idea di una scuola pienamente formativa, in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni. Una scuola che deve essere non solo accogliente, ma anche capace di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo delle abilità e l'utilizzo delle competenze, di promuovere ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; una scuola, quindi, come luogo di esperienze condivise per docenti e ragazzi.



Le scuole dell'Istituto si pongono come ambienti educativi e di apprendimento per favorire la formazione della persona in ogni suo aspetto e la partecipazione sempre più consapevole alla cultura e alla vita della collettività.

MISSION

In uno scenario sociale e professionale caratterizzato dalla mutevolezza, la scuola si propone di far acquisire agli studenti, insieme alle conoscenze e ai linguaggi culturali di base, gli strumenti necessari per "apprendere ad apprendere", a selezionare le informazioni, ad elaborare metodi e categorie di riferimento, a raggiungere progressivamente una maggiore autonomia di pensiero.

La scuola, come comunità educante, si propone di "insegnare ad essere" in stretta alleanza con i genitori, non solo nei momenti critici, ma con una relazione costante che riconosca e valorizzi i reciproci ruoli e si ponga in connessione con il territorio, favorendo l'interazione con la cultura e la tradizione locali, con la finalità di formare cittadini italiani che siano al tempo stesso cittadini d'Europa e del mondo.

Per realizzare questi obiettivi l'Istituto Scolastico ritiene indispensabili:

- la collaborazione ed il coordinamento tra tutti gli organismi pubblici che interagiscono sul territorio (scuola, AUSL, enti locali, associazioni culturali, ricreative, sportive): nell'ottica di un patto educativo territoriale "forte", si ritiene irrinunciabile tradurre i principi di cittadinanza, democrazia e legalità in modelli di vita che favoriscano la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli alunni, la percezione di essere in una comunità che sa accogliere e mettere in pratica le regole del vivere civile e sociale, che dialoga con le istituzioni e con la società organizzata. I rapporti vivi e costanti dell'istituto con gli organismi pubblici territoriali sono dunque funzionali ad ampliare l'offerta formativa per favorire sempre più l'integrazione, trasmettere valori etici e civili, produrre idee o progetti innovativi rispondendo ai bisogni reali di una popolazione scolastica in continuo mutamento.
- la partecipazione consapevole e continua delle famiglie, in quanto corresponsabili dei risultati educativi che la scuola vuole raggiungere. Sempre più numerosi sono i casi di bambini che vivono forme di disagio legate a svariati fattori: ritmi di vita troppo affrettati, recente immigrazione, troppe ore passate da soli fuori casa, troppe ore davanti al computer o al televisore, ecc.;
- l'attivazione di un positivo canale comunicativo con l'alunno e con la famiglia, per raggiungere un maggior grado di consapevolezza dei problemi, offrendo strumenti adeguati al loro superamento e favorendo lo sviluppo delle potenzialità individuali di ciascuno;
- una particolare attenzione per l'inclusione degli alunni con disabilità, per gli alunni non italofoni,



per il recupero degli alunni in difficoltà di apprendimento : in questi casi vengono predisposti dall'Istituto Comprensivo interventi individualizzati, adeguati ai singoli bisogni e alle potenzialità di ogni alunno. Ai colleghi che ne facciano richiesta, alcuni insegnanti con specifica funzione forniscono consulenza per la didattica generale, per le problematiche relative all'inserimento degli alunni stranieri, per le situazioni di disturbi d'apprendimento e d'integrazione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	3
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	2
	Sensoriali	2
	Atelier Creativo	1
	Intercultura	1
	Inclusione	3
	Fonologico	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Cucina	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Prescuola	
	Post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	135
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	46
LIM presenti nelle aule	31

Approfondimento

I cinque plessi in cui sono collocate le scuole dell'Istituto Comprensivo di Sorbolo e Mezzani sono edifici adeguati, a norma rispetto alle disposizioni relative alla sicurezza.

Le scuole primarie e secondarie dell'istituto comprensivo sono dotate di aule per il sostegno, dedicate alle attività individualizzate che necessitano di uno spazio adeguato.

La scuola primaria di Sorbolo è dotata di un laboratorio fonologico con materiali specifici per il recupero e il potenziamento della letto - scrittura.

È inoltre presente l'aula di cucina dotata di attrezzature professionali, pensata e ideata soprattutto a supporto dei progetti relativi all'inclusione degli alunni con disabilità e/o bisogni educativi speciali.

Presso la scuola secondaria di primo grado di Sorbolo è collocato l' Atelier creativo, con stampante 3D, laser cutter, plotter e pc, al fine di promuovere una didattica laboratoriale con particolare riferimento alle pratiche di inclusione. Sono inoltre disponibili per tutti i plessi: 26 tavolette grafiche, 4 visori per la realtà aumentata, 3 Bee-Bot e 6 kit Lego Education.

Grazie ai fondi del PNRR "Piano scuola 4.0 - azione 1- Next generation class- Ambienti di apprendimento innovativi" sono stati acquistati e resi disponibili nei vari plessi: 27 digital board, nuovi arredi e le attrezzature per la creazione di due aule sensoriali.



Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	28

Approfondimento

Risorse professionali

I dati relativi alle caratteristiche del personale docente e ATA (contratti a tempo indeterminato, mobilità, ecc.) sono visibili su SCUOLA IN CHIARO, l'applicazione ministeriale che permette di visualizzare le caratteristiche delle scuole o dei centri di formazione professionale regionali presenti sul territorio nazionale.

Per ciò che concerne i posti in organico di diritto, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito (nell'ipotesi di formazione delle classi/sezioni indicate):

a. SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'anno scolastico 2024-2025 ci sono 4 sezioni funzionanti.

	a.s.2022-2023	a.s.2023-2024	a.s.2024-2025
POSTO COMUNE	10 docenti	8 docenti	8 docenti
RELIGIONE	7,5 ore (1,5 per classe)	6 ore (1,5 per classe)	6 ore (1,5 per classe)
SOSTEGNO	In rapporto al numero di casi	In rapporto al numero di casi	In rapporto al numero di casi



b. SCUOLA PRIMARIA DI SORBOLO E DI MEZZANI

Nell'arco del triennio in corso, in base al numero degli iscritti, il fabbisogno delle classi, negli anni scolastici di riferimento, si è distribuito come indicato in tabella.

SORBOLO:

	A.S. 2022-2023	A.S. 2023-2024	A.S. 2024-2025
	N° CLASSI (DI CUI AL TEMPO PIENO)	N° CLASSI (DI CUI AL TEMPO PIENO)	N° CLASSI (DI CUI AL TEMPO PIENO)
PRIMA	4 (3)	4 (3)	3 (2)
SECONDA	4 (3)	4 (3)	4 (3)
TERZA	4 (3)	4 (3)	4 (3)
QUARTA	4 (3)	4 (3)	4 (3)
QUINTA	4 (3)	4 (3)	4 (3)
TOTALE	20 (15)	20 (15)	19 (14)

MEZZANI:



	A.S. 2022-2023	A.S. 2023-2024	A.S. 2024-2025
	N° CLASSI (DI CUI AL TEMPO PIENO)	N° CLASSI (DI CUI AL TEMPO PIENO)	N° CLASSI (DI CUI AL TEMPO PIENO)
PRIMA	2 (1)	1 (1)	1 (1)
SECONDA	1 (1)	2 (1)	1 (1)
TERZA	1 (1)	1 (1)	2 (1)
QUARTA	1 (0)	1 (1)	1 (1)
QUINTA	1 (0)	1 (0)	1 (1)
TOTALE	6 (3)	6 (4)	6 (5)

Si precisa che la richiesta del tempo pieno da parte delle famiglie è sempre crescente.

Il fabbisogno di organico (di diritto) è il seguente:

	A.S. 2022-2023	A.S. 2023-2024	A.S. 2024-2025
POSTO COMUNE	52 DOCENTI	52 DOCENTI	46 DOCENTI
RELIGIONE	2 DOCENTI	2 DOCENTI	2 DOCENTI
INGLESE	le ore necessarie	le ore necessarie	le ore necessarie



	dipendono dalle competenze del personale assegnato.	dipendono dalle competenze del personale assegnato.	dipendono dalle competenze del personale assegnato.
SOSTEGNO	In rapporto al numero e ai casi di disabilità	In rapporto al numero e ai casi di disabilità	In rapporto al numero e ai casi di disabilità

c. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI SORBOLO E DI MEZZANI

Nell'anno scolastico 2024-25 sono presenti 12 classi a Sorbolo e 4 a Mezzani.

Si prevede la seguente necessità di risorse:

		A.S. 2022-2023	A.S. 2023-2024	A.S. 2024-2025
ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	A022	10 DOCENTI e 10 ore	10 DOCENTI	9 DOCENTI
MATEMATICA E SCIENZE	A028	6 DOCENTI e 12 ore	6 DOCENTI	5 DOCENTI e 6 ore
INGLESE	AB25	3 DOCENTI e 3 ore	3 DOCENTI	2 DOCENTI e 3 ore
FRANCESE	AA25	2 DOCENTI e 2 ore	2 DOCENTI	2 DOCENTI
TECNOLOGIA	A060	2 DOCENTI e 4 ore	2 DOCENTI	2 DOCENTI
SCIENZE MOTORIE	A049	2 DOCENTI e 2 ore	2 DOCENTI	2 DOCENTI
ARTE	A001	2 DOCENTI e 2 ore	2 DOCENTI	1 DOCENTE e 14 ore
MUSICA	A030	2 DOCENTI e 2 ore	2 DOCENTI	3 DOCENTI



RELIGIONE		19 ore	1 DOCENTE	16 ore
SOSTEGNO		variabili in rapporto al numero e ai casi di disabilità	variabili in rapporto al numero e ai casi di disabilità	variabili in rapporto al numero e ai casi di disabilità

e. **PERSONALE ATA**

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario l'organico di diritto è così definito:

- 1 DSGA
- 7 assistenti amministrativi e 1 assistente amministrativo individuato per supporto al PNRR
- 20 collaboratori scolastici

Si rende necessario richiedere annualmente l'incremento del personale ATA in organico di fatto, a seguito della complessità sempre crescente delle mansioni svolte dagli assistenti amministrativi e all'apertura pomeridiana dei plessi per le attività integrative, che richiede l'intervento dei collaboratori scolastici.

E' presente in rete con altri istituti un tecnico informatico presente a scuola per un totale di quattro giorni al mese.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In linea con l'atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione e con i contenuti del Rapporto di Autovalutazione (RAV), si definiscono le seguenti priorità strategiche:

- Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti attraverso il contrasto alla dispersione scolastica, la riduzione della povertà educativa e favorendo l'inclusione scolastica;
- Potenziare l'offerta formativa nei seguenti ambiti: STEM, competenze digitali e multilinguismo, educazione alla sostenibilità e orientamento in uscita per gli studenti della scuola secondaria di primo grado;
- Promuovere processi di innovazione didattica e digitale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

PRIMARIA Migliorare le conoscenze/competenze in ambito linguistico (italiano e inglese) e logico matematico degli alunni delle classi quinte. SECONDARIA Migliorare le conoscenze/competenze in matematica, italiano e inglese degli studenti al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Ottenere/mantenere che almeno l'80% degli alunni delle classi quinte raggiunga un livello di valutazione pari o superiore a quello "intermedio" in matematica, inglese, italiano nello scrutinio finale. Ottenere/mantenere che almeno il 40% degli alunni delle classi terze raggiunga un voto pari o superiore a OTTO DECIMI in mate, italiano, inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere atteggiamenti improntati al rispetto delle persone e delle regole.

Traguardo

Ottenere/mantenere che almeno l'80% degli alunni delle classi terminali raggiunga la valutazione di comportamento [in riferimento a partecipazione, impegno, relazioni con gli altri, rispetto delle regole e dell'ambiente] superiore o uguale ad "Abbastanza corretto" (terzo livello decrescente su cinque) nello scrutinio del secondo quadrimestre.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: La scuola in crescita**

Il Piano di miglioramento (PdM) è il documento di riferimento per la rendicontazione dei risultati che l'Istituto si è proposto nell'attuazione del PTOF, in quanto connette la visione strategica, gli obiettivi, le risorse e i risultati ottenuti. Il PdM è elaborato sulla base dell'Autovalutazione d'Istituto, derivante dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), un articolato documento che riporta l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui l'Istituto si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Il RAV è pubblicato sul sito della scuola e sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (dove è reperibile all'indirizzo PRIC81400T).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Completare l'elaborazione e condividere il curricolo verticale delle competenze d'Istituto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare percorsi didattici in funzione dei diversi bisogni educativi (stranieri, DSA, BES, ecc) con attività di recupero/potenziamento/progetti.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre attività per ambiti e dipartimenti disciplinari finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di processo delle aree 1,3 e delle priorità'.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare iniziative di autoformazione valorizzando le competenze dei docenti interni negli ambiti delle lingue straniere e della matematica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Percorso di formazione "Scuola Innovativa"

Valorizzare ed innovare la scuola, grazie al coinvolgimento dei genitori e della cittadinanza: da questa idea è nato il progetto "Scuola Innovativa" che il Comune di Sorbolo intende realizzare insieme ai docenti e allo staff di Community Lab, un metodo promosso dalla Regione Emilia-Romagna con la finalità di innovare le politiche pubbliche e agire processi collettivi, anche attraverso forme innovative di partecipazione delle comunità locali.

La scuola del futuro inizia a prendere vita grazie al costante impegno dell'amministrazione comunale nel campo dell'educazione dei bambini e dei giovani. Si tratta di una progettazione partecipata che immagina la scuola come luogo di scambio e di relazioni tra chi la vive, quindi ragazzi, docenti e famiglie e il mondo esterno. È da questo progetto che è nata l'idea di partecipare ad un bando ministeriale per la creazione di scuole secondarie innovative. Il progetto del Comune di Sorbolo è stato approvato dal Ministero e prevede la realizzazione di una nuova scuola, con diciotto aule e diversi laboratori. Grazie all'apporto della Regione il percorso è stato inserito nella "Community Lab" che ha fornito il necessario supporto metodologico al progetto. Lo stesso vede anche la partecipazione di professori universitari al gruppo di lavoro formato da docenti dell'istituto, che nel prossimo anno elaboreranno una proposta realizzabile di "Scuola Innovativa".

Progetto in rete con altre scuole del territorio e Fondazione Cariparma

L'istituto ha concluso nell'a.s. 2023-2024 il progetto biennale "Sperimentare l'innovazione per orientare al futuro" finanziato dalla Fondazione Cariparma.

Il progetto è intervenuto sull'integrazione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro, con forte attenzione ai metodi didattici innovativi, investendo anche sulla formazione degli insegnanti, cercando di indirizzare l'azione didattica e formativa verso quattro direttrici fondamentali:



-formazione dei docenti (metodologie didattiche innovative, STEAM, soft & digital skills, metodo di studio e strategie di apprendimento, ...);

-realizzazione di laboratori esperienziali STEAM per gruppi classe (coding, fabbricazione digitale, visual & digital storytelling, comunicazione digitale, robotica educativa, grafica 3D, realtà aumentata (AR) e virtuale (VR), AI e machine learning, ...)

-educatori digitali a supporto delle attività innovative in ambito scolastico (sia in orario curriculare che pomeridiano);

-iniziative formative e culturali (hackathon, seminari, incontri per genitori, percorsi di ricerca e documentazione).

Sportello d'ascolto

L'elemento innovativo dello sportello d'ascolto aperto (SAA), presente da molti anni alla scuola secondaria, è la sua estensione alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia, grazie al finanziamento dell'Amministrazione Comunale, che ha affidato a Coinetica la sua realizzazione. Il progetto vede la scuola in rete con la scuola stessa, le Famiglie, gli Enti e il territorio, per rilevare quei disagi, quei "rumori" che se non intercettati, non ascoltati e non interconnessi potrebbero sfociare in malessere e difficoltà ancora più importanti.

Lo SAA cerca di sviluppare un dialogo e una sinergia tra tutte gli attori coinvolti, in un'ottica di collaborazione al fine di promuovere il benessere a scuola e nel territorio, dei ragazzi e di tutte le figure che vi ruotano intorno.

Il progetto affianca la scuola e il territorio nel rilevare situazioni di malessere, nel saperle interpretare e nel saper individuare percorsi di cambiamento possibile. Le psicologhe del progetto sostengono il personale docente nella gestione di situazioni complesse emergenti nel gruppo classe, all'interno della Scuola e nel rapporto con le istituzioni esterne. Il progetto cerca di favorire la partecipazione attiva dei genitori volta ad accrescerne le competenze educative e sociali. Oltre all'attività di sportello, vengono attivate ore di osservazione e progetti in classe, le prime al fine di riflettere insieme ai team docenti sulle dinamiche relazionali presenti e di trovare modalità altre di gestione e rapporto all'interno della classe; i secondi, in seguito a riflessioni con il team docenti, per lavorare su tematiche rilevanti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Dall'anno scolastico 2018-2019 lo sportello d'ascolto è stato introdotto anche alla scuola dell'infanzia, insieme a tutte le scuole dell'infanzia del territorio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Un passo in più verso LA SCUOLA INNOVATIVA**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto del PNRR 4.0 vedrà la realizzazione di diversi ambienti di apprendimento che possano essere fruiti da tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado di Sorbolo e Mezzani. I plessi ubicati a Sorbolo nel corso dei prossimi anni saranno completamente rinnovati per la creazione di un campus scolastico. Nel maggio 2016, infatti, il Comune di Sorbolo ha partecipato al Bando per il concorso internazionale di idee "#ScuoleInnovative", vincendolo. La progettazione è stata condotta attraverso il coinvolgimento di tutte le figure presenti nel percorso di apprendimento: docenti, alunni e famiglie attraverso la compilazione di questionari sui bisogni rilevati da ciascuno di loro e sulla base di tali bisogni è stato definito il progetto, la cui consegna è avvenuta nel dicembre 2022. I diversi ambienti di apprendimento che il nostro Istituto intende realizzare prevede di rinnovare alcuni ambienti e attrezzature presenti nei plessi scolastici della scuola primaria e secondaria di I grado di Sorbolo e Mezzani, tenendo presente che gli ambienti destinati ai plessi di Sorbolo saranno trasferiti nella nuova sede del campus



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastico e che la scuola non ha partecipato al PON Digital Board e al PON Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici. I diversi ambienti saranno improntati, per le classi della scuola secondaria di I grado, sul modello organizzativo ibrido dove alcune aule non sono più assegnate alla classe ma gestite dal dipartimento e assegnate ad uno o più insegnanti della stessa disciplina. In questo modo i docenti co-proprietari dell'aula potranno organizzare lo spazio in base alle proprie esigenze disponendo i banchi in modo funzionale ai modelli didattici che si intende mettere in atto. Spostarsi da un ambiente ad un altro dà la possibilità di favorire l'attenzione in quanto lo spostamento permette al corpo di riattivarsi avendo degli stimoli nuovi legati al movimento, alla nuova aula, alla posizione all'interno di essa, al compagno di banco che può cambiare. Questo aspetto permette di rendere gli alunni non più soggetti passivi, ma dei soggetti attivi che partecipano in maniera più efficace alla didattica. Poiché il numero delle classi è superiore alle aule dipartimentali saranno rinnovate anche le LIM presenti nelle aule fisse che saranno di pertinenza ai vari dipartimenti nel principio della rotazione degli ambienti tra le classi. Ulteriore attenzione sarà posta nelle aule a supporto degli alunni H creando dei percorsi sensoriali che possano permettere ai bambini con disabilità di ritrovare il benessere e la calma attraverso la stimolazione dei sensi. Nelle scuole primarie l'attenzione sarà posta al rinnovo di ambienti condivisi da più classi nel corso delle settimane di scuola e nelle diverse attività progettuali che la scuola mette in atto attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa. Lì dove risulta necessario saranno rinnovate le LIM presenti nelle aule e analoga attenzione sarà rivolta agli ambienti destinati al supporto degli alunni H come nel caso della scuola secondaria di I grado. Visto l'incremento di dotazioni informatiche all'interno dei plessi, acquistati tramite questo finanziamento, è indispensabile adeguare l'attuale sistema di sicurezza informatica al fine di consentire un accesso protetto a tutti gli utenti.

Importo del finanziamento

€ 171.387,50

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La nostra I.D.E.A. di scuola - interventi didattico educativi antidispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto che la nostra scuola intende mettere in atto nasce dalla considerazione che la dispersione scolastica sia un fenomeno complesso che necessita della messa in atto di misure di contrasto tali da permettere di instaurare un dialogo con quei ragazzi che gettano la spugna davanti a difficoltà scolastiche perché non hanno fiducia in se stessi. Il fenomeno della dispersione scolastica rappresenta il risultato di una serie di fattori che hanno come conseguenza la mancata, incompleta o irregolare fruizione dei percorsi di istruzione da parte di ragazzi in giovane età scolare. Porre attenzione a queste forme di insuccesso scolastico significa cercare di evitare che i nostri ragazzi diventino dei cittadini che non hanno risorse e competenze adeguate a partecipare e inserirsi adeguatamente nella vita sociale. La scuola intende mettere in atto un insieme di azioni che possano accompagnare gli alunni attraverso progetti e percorsi volti a promuovere l'autostima, l'autodeterminazione, il supporto didattico. Diverse saranno le azioni che la scuola metterà in atto: ˆ Azioni di mentoring e coaching; ˆ Attività di supporto compiti con i servizi di doposcuola e AID in collaborazione con il Comune; ˆ Progetti mirati al pomeriggio di tipo motivazionali; ˆ Percorsi di inclusione "digitale" attraverso occasioni di costruire esperienze fuori dal contesto scolastico, che attraverso siano in grado di sviluppare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze sia disciplinari che emotive-relazionali; ζ Momenti di incontro con le famiglie anche attraverso società sportive per un'azione congiunta sull'importanza dello studio e dello sport; ζ Momenti con volontari che li accompagnino alle attività extrascolastiche o al doposcuola.

Importo del finanziamento

€ 82.103,30

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	99.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	99.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



● Progetto: InFORMATI a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

A seguito delle diverse azioni intraprese attraverso il PNRR 4.0 e la PA digitale 2026 abbiamo pensato di impiegare le risorse di questo PNRR per poter formare docenti e Ata in modo mirato e proficuo per la scuola. Negli ultimi due anni il nostro Istituto ha iniziato a svolgere attività di innovazione digitale anche attraverso la realizzazione di giornate ad esso dedicate in special modo per le classi della scuola secondaria di I grado. A seguito della partecipazione al PNRR 4.0 diverso materiale digitale è stato acquistato con lo scopo di poter fruire maggiormente dei diversi spazi che i diversi plessi hanno a disposizione, fornendo la possibilità di poter svolgere una didattica in contesti differenti e con metodiche stimolanti ed interattive. Con tale finalità si muove questo progetto, pertanto diversi saranno i percorsi che si intendono mettere in atto con lo scopo di formare al meglio i docenti e impiegare correttamente i diversi spazi definiti. Partendo dalle Digital board e passando attraverso la realtà aumentata e le aule sensoriali diversi potranno essere i corsi da attivare, quali ad esempio: l'autoproduzione di contenuti per la didattica digitale, la didattica tra narrazione e gioco, le strategie digitali a supporto di una didattica inclusiva e la valutazione nella didattica digitale. Formazione mirata ai diversi strumenti per il personale ATA rivolta al miglioramento della gestione organizzativa scolastica risulta necessaria, tenendo conto della transizione al cloud di alcuni applicativi e anche che alcuni strumenti in uso nella didattica trovano applicazione anche in ambito organizzativo, pertanto una adeguata formazione del personale è essenziale sia per il lavoro di backoffice sia per l'adeguata informazione che viene abitualmente fornita alle famiglie.

Importo del finanziamento

€ 55.385,34



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Siamo Tecnologici e Motivati - la scienza non ha genere, nati per apprendere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro istituto intende potenziare le competenze STEM e multilinguistiche degli studenti e delle studentesse attuando un progetto che coinvolga tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado) secondo un approccio metodologico creativo, laboratoriale e inclusivo. I percorsi formativi proposti, incentrati sulle discipline STEM, favoriranno l'acquisizione di una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, aiuteranno gli alunni e le alunne a superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Si prediligeranno metodologie che promuovano l'acquisizione di competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale necessari in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. In particolare si intendono attuare percorsi didattici in cui piccoli gruppi di alunni e alunne, a seconda dell'età, saranno chiamati a collaborare per esplorare l'ambiente circostante o risolvere problemi reali in un contesto laboratoriale. Quando gli alunni lavorano e cooperano in gruppo in modo efficace, acquisiscono le capacità di organizzare dati, concetti e i risultati parziali ottenuti potranno essere spesi anche in attività successive e sequenziali; le osservazioni, le elaborazioni e le conclusioni dei gruppi saranno poi messe a confronto, coordinate con il supporto del docente, e documentate attraverso un prodotto originale, o un prototipo reale o multimediale (presentazione, infografica, ebook, video, app, prototipo fisico). La fase finale di documentazione stimolerà l'utilizzo e il potenziamento della competenza digitale, che è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il nostro progetto prevede inoltre l'attivazione di percorsi di orientamento rivolti anche alle famiglie e che mirano ad incentivare la partecipazione delle ragazze nelle discipline STEM cercando di contribuire a colmare il gender gap che esiste nelle scelte educative di ragazzi e ragazze. In accordo con la legge n.107 del 2015, si intendono potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti e delle studentesse attraverso l'attuazione di percorsi didattici finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica o caratterizzati da un approccio interdisciplinare attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 99.391,66

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'innovazione didattica e la didattica laboratoriale sono da intendersi come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento.

Nell'ottica di una sempre maggiore necessità di digitalizzazione e per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, l'istituto promuove iniziative atte ad incrementare l'insegnamento trasversale non solo dell'informatica, ma anche dell'utilizzo di piattaforme e materiali digitali in tutte le discipline. Questo approccio, oltre a stimolare gli alunni all'utilizzo degli strumenti digitali in modo educativo, vuole essere portatore di inclusione per tutti gli alunni con difficoltà che trovano nel digitale un alleato indispensabile.

Attraverso la formazione degli alunni e dei docenti sull'utilizzo non solo delle risorse digitali già comprese nei testi scolastici, ma anche di programmi e piattaforme dedicate a diversi aspetti didattici, gli alunni potranno sentirsi protagonisti della propria formazione.

In particolare si sono avviati corsi di formazione alla scuola dell'infanzia e alla primaria per sviluppare il pensiero computazionale attraverso percorsi di coding e programmazione.



Aspetti generali

PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

L'obiettivo principale dell'azione educativa del nostro Istituto è la crescita della persona, per questo ogni studente, con il suo stile cognitivo, è posto al centro dell'azione educativa. Le finalità dell'azione educativa dell'Istituto Comprensivo di Sorbolo sono espresse nel profilo delle competenze dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, nella forma prevista dalle Indicazioni Nazionali 2012 (DM n. 254 del 16 settembre 2012).

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA CURRICOLARE

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa appartengono alla tradizione dell'istituto e consentono l'apertura delle scuole al territorio, favorendo i rapporti con Comune, enti ed associazioni e famiglie.

In riferimento alla Legge n. 107 del 13.5.2015 (Art. 1), si individuano le seguenti aree per l'ampliamento dell'offerta formativa:

- **INNOVAZIONE DIDATTICA**
- **DIDATTICA LABORATORIALE**
- **SVILUPPO COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI**
- **CONTINUITÀ DIDATTICA**
- **CURRICOLO E VALUTAZIONE**

INNOVAZIONE DIDATTICA E DIDATTICA LABORATORIALE

L'innovazione didattica e la didattica laboratoriale sono da intendersi come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento.

Al fine di rispondere alle richieste rientranti nel PNSD, nell'ottica di una sempre maggior necessità di digitalizzazione e per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni l'istituto promuove iniziative atte ad incrementare l'insegnamento trasversale non solo dell'informatica,



ma anche dell'utilizzo di piattaforme e materiali digitali in tutte le discipline. Questo approccio, oltre a stimolare gli alunni all'utilizzo degli strumenti digitali in modo educativo, vuole essere portatore di inclusione per tutti gli alunni con difficoltà che trovano nel digitale un alleato indispensabile.

Attraverso la formazione degli alunni e dei docenti sull'utilizzo non solo delle risorse digitali già comprese nei testi scolastici, ma anche di programmi e piattaforme dedicate a diversi aspetti didattici, gli alunni potranno sentirsi protagonisti della propria formazione.

In particolare è previsto l'avvio di corsi di formazione per sviluppare il pensiero computazionale attraverso percorsi di coding in tutti gli ordini di scuola. Il nostro Istituto organizza inoltre attività di formazione rivolte agli studenti della secondaria, al fine di renderli autonomi nella realizzazione di presentazioni multimediali accattivanti, da utilizzare anche in sede d'esame, tramite applicativi come Prezi, Powtoon e Genially.

Il Piano Triennale di Innovazione Digitale d'Istituto è riportato integralmente nell' [allegato PNSD](#).

L'Istituto comprensivo di Sorbolo Mezzani possiede un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), che integra la didattica in presenza.

Scopo del piano scolastico per la didattica digitale integrata è strutturare una modalità di lavoro condivisa e sostenibile, accessibile a tutti gli studenti dell'Istituto e alle loro famiglie, che consenta di supportare gli apprendimenti e la comunità scolastica, tenga conto delle diverse esigenze, sia inclusiva e attenta ai bisogni speciali, sempre nel rispetto della privacy dei propri studenti.

A partire dall' anno scolastico 2020-21 tutte le classi dell'istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di I grado, utilizzano la piattaforma "Google G Suite for education".

Il Piano per la DDI è riportato integralmente nell' allegato "[Piano per la Didattica Digitale Integrata](#)".

SVILUPPO COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI

L'offerta formativa della scuola dell'infanzia sarà potenziata attraverso l'introduzione di attività volte allo sviluppo delle competenze socio-relazionali dei bambini.



CONTINUITÀ DIDATTICA

Il nostro Istituto promuove la propria offerta formativa nel rispetto della continuità educativa che sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico coerente, unitario, organico e completo, che valorizzi le esperienze pregresse e che riconosca la specificità e la valenza educativa di ogni ordine scolastico. La collaborazione dei docenti di ordini diversi è già avviata. Di fatto, la continuità educativa individua una "traiettoria" comune che pone al centro l'idea di un percorso educativo-formativo curricolare ed extracurricolare di tipo orizzontale e verticale, tale da favorire il processo di apprendimento degli allievi.

La Commissione continuità del nostro Istituto Comprensivo, formata da docenti dei tre ordini di scuola, elabora il progetto annuale della continuità rivolto agli alunni, ai genitori ed ai docenti. Tale progetto risponde alle richieste degli alunni e nasce dall'individuazione e dalla condivisione di un quadro comune di obiettivi, sia di carattere comportamentale che cognitivo, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento.

Lo scopo è quello di realizzare un clima culturale e relazionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla secondaria di primo grado, attivando mediante opportune iniziative, un ponte tra i diversi ordini di scuola.

Le azioni messe in atto per concretizzare la continuità educativa fra i diversi ordini di scuola sono dettagliate nell'allegato "[Continuità e orientamento](#)".



CURRICOLO E VALUTAZIONE

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), l'offerta formativa prevede contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché alla conoscenza e all'attuazione consapevole del regolamento di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Saranno inoltre previsti appositi progetti per educare alle pari opportunità e prevenire la violenza di genere.

L'insegnamento dell'Educazione civica, trasversale alle diverse discipline, è attuato per un numero di ore annue non inferiore a 33, svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli attuali ordinamenti. La valutazione avviene ai sensi della normativa vigente.

Il curriculum verticale d'Istituto per l'educazione civica è riportato in [allegato](#) in versione integrale.

L'Istituto promuove iniziative di formazione rivolte agli studenti sul tema della sicurezza e sulle



tecniche di primo soccorso.

Sono previsti insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento volti alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti e idonei anche al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri.

L'ampliamento dell'offerta formativa è dettagliato nell' allegato "[Progetti Ampliamento offerta formativa a.s.2024-25](#)".

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa, proposti agli alunni della scuola secondaria di I grado, saranno sottoposti al giudizio degli stessi mediante somministrazione di un questionario di gradimento.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola per l'infanzia e del primo ciclo di istruzione (4 settembre 2012) hanno segnato l'ingresso nel sistema scolastico delle competenze come obiettivi imprescindibili che danno forma ai traguardi formativi da conseguire al completamento dei diversi gradi dell'istruzione.

Le Indicazioni nazionali prevedono che la certificazione delle competenze avvenga "al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado".

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i



risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo.

La tabella con gli indicatori per la certificazione delle competenze chiave europee al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione è riportata nel [documento "Certificazione delle competenze chiave europee"](#)

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'Istituto ha la responsabilità dell'autovalutazione, la cui funzione è quella di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento.

Il processo di autovalutazione avviene attraverso un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da dati ed informazioni fornite dal MIUR e dall'INVALSI. Inoltre il monitoraggio prevede la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e della componente interna attraverso la somministrazione di questionari.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.MATERNA "AGAZZI" DI SORBOLO	PRAA81401P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SORBOLO CPL.	PREE81401X
FRAZ. MEZZANO INFERIORE	PREE814021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SORBOLO - "LEONARDO DA VINCI"	PRMM81401V
DI MEZZANI	PRMM81402X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

- riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, essere consapevole di desideri e paure, avvertire gli stati d'animo propri e altrui;
- avere un positivo rapporto con la propria corporeità, maturare una sufficiente fiducia in sé, essere progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre saper chiedere aiuto;
- manifestare curiosità e voglia di sperimentare, interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condividere esperienze e giochi, utilizzare materiali e risorse comuni, affrontare gradualmente i conflitti e iniziare a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- sviluppare l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- cogliere diversi punti di vista, riflettere e negoziare significati, utilizzare gli errori come fonte di conoscenza.



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di:

- iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- essere consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, orientare le proprie scelte in modo consapevole, rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

L'obiettivo principale dell'azione educativa del nostro Istituto è la crescita della persona, per questo ogni studente, con il suo stile cognitivo, è posto al centro dell'azione educativa.

Le finalità dell'azione educativa dell'Istituto Comprensivo di Sorbolo e di Mezzani sono espresse nel profilo delle competenze dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, nella forma prevista dalle Indicazioni Nazionali 2012 (DM n. 254 del 16 settembre 2012).



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SORBOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC.MATERNA "AGAZZI" DI SORBOLO
PRAA81401P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SORBOLO CPL. PREE81401X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. MEZZANO INFERIORE PREE814021

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SORBOLO - "LEONARDO DA VINCI" PRMM81401V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DI MEZZANI PRMM81402X



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum verticale d'Istituto per l'[educazione civica](#), è stato elaborato dai docenti dell'Istituto, come hanno previsto le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e il Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Tale curriculum è stato rivisto per l'annualità 2024/25, come indicato dal D.M. 183 del 7 settembre 2024, che definisce a livello nazionale i traguardi e gli obiettivi di apprendimento dei curricoli di educazione civica. Esso offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1 del decreto, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e



dei doveri.

L'insegnamento dell'educazione civica, trasversale alle diverse discipline, è attuato per un numero di ore annue non inferiore a 33, svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli attuali ordinamenti. La valutazione avviene ai sensi della normativa vigente.

Allegati:

Curricolo verticale di Ed. Civica IC Sorbolo Mezzani PTOF 22-25.pdf

Approfondimento

QUADRI ORARIO

Scuola dell'infanzia : 40 ore settimanali

L'attività didattica è organizzata con un orario flessibile in modo da garantire ore settimanali di presenza in ogni sezione, utili per il successo del processo formativo:

7:40 -8:00	servizio di pre-scuola con contributo del Comune
8:00 – 16:00	orario completo
8:00 – 13:00	orario "ridotto" (prima uscita)
16:00 – 18:00	prolungamento dell'orario a carico delle famiglie gestito dal Comune presso i locali del nido pertanto le educatrici del nido prelevano i bambini che usufruiscono del servizio alle ore 15:55



Nei primi giorni d'apertura, con l'approvazione del Consiglio d'Istituto, la scuola funziona ad orario ridotto affinché le insegnanti in ogni sezione possano ritrovarsi insieme nel delicato momento degli inserimenti.

Scuola primaria: 27 ore settimanali o 40 ore settimanali (tempo pieno)

Scuola primaria di Sorbolo

Classi a 27 ore	Classi a Tempo Pieno
ore 8.00 – 13.00 lunedì -mercoledì- venerdì	ore 8.20 – 16.20 da lunedì a venerdì
ore 8.00 – 12.45 e 13.45-16.00 martedì (per tutte le classi) - giovedì (solo per le classi quarte e quinte)	

A sostegno delle esigenze delle famiglie sono inoltre attivi i seguenti servizi e progetti:

- Prescuola: ore 7.30 – 8.15: a carico delle famiglie e gestito da una cooperativa esterna
- mensa per gli alunni del tempo pieno;
- "Mensa In Deroga": possibilità per tutti gli alunni di usufruire della mensa con sorveglianza fino alle ore 14.00, con pagamento a carico delle famiglie;
- trasporto gestito dall'Amministrazione Comunale.

Scuola primaria di Mezzani

Classi a 27 ore	Classi a Tempo Pieno
ore 8.15 - 12.45: lunedì, mercoledì, venerdì	ore 8.00 – 16.00 da lunedì a venerdì
ore 8.15 - 13.00: martedì e giovedì	
ore 14.00 – 16.00: martedì e giovedì	



A sostegno delle esigenze delle famiglie sono inoltre attivi i seguenti servizi e progetti:

- mensa nei giorni di rientro e per gli alunni del tempo pieno;
- trasporto gestito dall'Amministrazione Comunale;
- doposcuola con pagamento a carico delle famiglie

Scuola secondaria di I grado : 30 ore settimanali

dalle 07:55 alle 13:35 dal lunedì al venerdì e un rientro pomeridiano settimanale dalle 14:30 alle 16:10

Il periodo didattico è organizzato in quadrimestri.

A sostegno delle esigenze delle famiglie sono inoltre attivi i seguenti servizi:

- trasporto gestito dall'Amministrazione Comunale;
- doposcuola con pagamento a carico delle famiglie.

La validità dell'anno è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale (Dlgs. 13 aprile 2017, n. 62, art. 5).

Per casi particolari l'Istituzione scolastica può concedere deroghe motivate, come deliberato del Collegio dei Docenti del 26 settembre 2024.



Curricolo di Istituto

I.C. SORBOLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La direzione verso cui l'Istituto si muove è basata sull'idea di una scuola pienamente formativa, in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni.

Le scuole dell'Istituto si pongono come ambienti educativi e di apprendimento per favorire la formazione della persona in ogni suo aspetto e la partecipazione sempre più consapevole alla cultura e alla vita della collettività.

Per realizzare questi obiettivi l'Istituto Scolastico ritiene indispensabili:

- la collaborazione ed il coordinamento tra tutti gli organismi pubblici che interagiscono sul territorio (scuola, AUSL, enti locali, associazioni culturali, ricreative, sportive), ma anche la partecipazione consapevole e continua delle famiglie, in quanto corresponsabili dei risultati educativi che la scuola vuole raggiungere.
- l'attivazione di un positivo canale comunicativo con l'alunno e con la famiglia, per raggiungere un maggior grado di consapevolezza dei problemi, offrendo strumenti adeguati al loro superamento e favorendo lo sviluppo delle potenzialità individuali di ciascuno;
- una particolare attenzione per l'inclusione degli alunni portatori di handicap, per gli alunni non italofoni, per il recupero degli alunni in difficoltà di apprendimento: in questi casi vengono predisposti dall'Istituto Comprensivo interventi individualizzati, adeguati ai singoli bisogni e alle potenzialità di ogni alunno.



Particolare attenzione è posta alle metodologie didattiche che pongano al centro gli studenti attraverso processi innovativi quali approccio laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, flessibilità del tempo scuola, service learning da valutare e contestualizzare al territorio di riferimento. Tutti i progetti e le attività previsti nel Piano dell'offerta formativa sono in linea con gli obiettivi del Curricolo.

Particolare attenzione è posta:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- all'elaborazione del curricolo verticale di Istituto sviluppato per competenze di Educazione Civica tenendo conto anche delle nuove Linee Guida emanate DM 183/2024;
- alla promozione di attività dedicate alla creatività avvalendosi anche dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie D.Lgs 60/2017;
- alle finalità, ai principi e agli strumenti del PNSD, con particolare attenzione all'obiettivo di un uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso l'utilizzo nella prassi didattica degli strumenti multimediali a disposizione, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, la dotazione di aule digitali nelle scuole primarie e il consolidamento di progetti quali la robotica educativa, che mirino allo sviluppo del pensiero computazionale che consenta agli alunni di diventare soggetti attivi delle nuove tecnologie;
- alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa nella sua funzione formativa e orientativa (D.Lgs 62/2017), promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.

Dettaglio Curricolo plesso: SC.MATERNA "AGAZZI" DI SORBOLO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In merito di educazione civica all'interno della scuola muoviamo i primi passi per posare le fondamenta nei confronti di un "noi" che sembra essere sempre meno percepito e considerato.

La scuola dell'infanzia è per molti bambini il primo contesto di comunità all'interno del quale il "noi" diviene forza e motivazione del fare insieme per un bene comune.

A partire dalla cura degli spazi condivisi, della partecipazione attiva all'interno del contesto scuola, della disponibilità al più piccolo, della cura dei giochi e del materiale perché possa essere fruibile e condiviso da tutti poniamo le basi di un'esperienza di cittadinanza.

La conoscenza, il sentirsi parte di un luogo, visto e considerato pensiamo porti il bambino a maturare il senso di appartenenza ad un luogo intessendo relazioni che lo aprono positivamente ad un'esperienza di accoglienza, di attenzione e di cura verso la comunità di cui non solo si fa parte ma ci si sente parte.

Per la scuola dell'infanzia diviene quindi importante partire nella prima parte dell'anno scolastico dal contesto scuola, per poi aprirsi nella seconda parte dell'anno al contesto nella quale la comunità scuola è inserita e cioè il territorio.

Approfondimento



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. SORBOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo**

Con il seguente anno scolastico sono stati attivati percorsi mirati all'eventuale conseguimento delle certificazioni linguistiche attraverso il potenziamento della lingua inglese e della lingua francese per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Tali percorsi di potenziamento sono stati attivati attraverso l'intervento della linea A del PNRR STEM e multilinguismo.

I percorsi sono finalizzati al consolidamento e potenziamento delle quattro abilità linguistiche, in particolare quelle dello speaking e del listening della lingua inglese e della lingua francese, al miglioramento delle performance relative alle prove INVALSI e al conseguimento di una certificazione linguistica.

Gli obiettivi sono strutturati in modo tale da:

- far acquisire agli studenti la competenza comunicativa che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari, vita familiare e professionale, ambiente, società, interessi, con linguaggio articolato e di largo uso;



- incrementare la motivazione e l'interesse nei confronti della comunicazione in una lingua straniera;

- aprire una "finestra sul mondo" stimolando gli studenti da un punto di vista linguistico e culturale e fornendo contenuti stimolanti sullo stile di vita, curiosità e abitudini di alcuni paesi anglofoni e francofoni;

La scuola ha istituito un gemellaggio con un Istituto Scolastico francese con sede a Viriat e dallo scorso anno scolastico è stato avviato un percorso di "pillole di francese" per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria affinché potessero muovere i primi passi di avvicinamento alla seconda lingua comunitaria con il supporto dei docenti di lingua francese della scuola secondaria di I grado.

Ulteriori percorsi formativi saranno attivati nei prossimi mesi per i docenti di tutto l'Istituto, volti sia al potenziamento delle competenze in lingua inglese sia di apprendimento della metodologia CLIL.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati all'implementazione delle competenze linguistiche con eventuale conseguimento della certificazione linguistica

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Siamo Tecnologici e Motivati - la scienza non ha genere, nati per apprendere



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SORBOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Scuola Primaria: Potenziamento delle competenze STEM**

L'idea alla base del progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo, in verticalità, partendo dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e quindi per la secondaria di primo grado. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, sono differenti nei diversi ordini di scuola, e sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità tra le discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività proposte agli alunni sono state le seguenti:

- coding anche con l'uso delle Bee-bot;
- attività laboratoriali di orto e cucina con creazione di un menù digitale;
- proposte di Storytelling;
- attività di logica e robotica;
- percorsi scientifici con attività laboratoriali e avviamento all'utilizzo dei visori.

○ **Azione n° 2: Scuola Secondaria I grado: Potenziamento delle competenze STEM**

L'idea alla base del progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo, in verticalità, partendo dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e quindi per la secondaria di primo grado. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, sono differenti nei diversi ordini di scuola, e sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità tra le discipline.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi prevederanno l'attivazione di attività laboratoriali multidisciplinari di approfondimento in ambito matematico, scientifico e tecnologico, le attività prevederanno l'applicazione del metodo scientifico. In particolare saranno proposte attività di:

- costruzione geometrica e rappresentazione grafica tridimensionale mediante l'uso del computer;
- la creazione di percorsi multidisciplinari e multimediali con Google sites;
- sviluppo di reazioni e modelli molecolari;
- percorsi di biologia molecolare sulla ricombinazione del DNA attraverso l'impiego di modelli virtuali;
- osservazione di fenomeni naturali, raccolta ed elaborazione dati;



Dettaglio plesso: SC.MATERNA "AGAZZI" DI SORBOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Scuola dell'Infanzia: Potenziamento delle competenze STEM**

L'idea alla base del progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo, in verticalità, partendo dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e quindi per la secondaria di primo grado. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, sono differenti nei diversi ordini di scuola, e sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità tra le discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

I.C. SORBOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il PROGETTO ORIENTAMENTO della scuola "COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO", oltre alle attività organizzate dai singoli docenti e le visite alle scuole superiori, ha previsto delle attività in collaborazione con il Comune di Sorbolo Mezzani all'interno del PROGETTO "UN VILLAGGIO CONTRO LA DISPERSIONE, PER IL FUTURO DELLE NUOVE GENERAZIONI". In particolare sono state dedicate 6 ore alla formazione docenti e sono stati organizzati degli incontri rivolti agli studenti così suddivisi: 4 incontri da 2 ore ciascuno con le psicologhe dello Sportello d'Ascolto e un laboratorio della durata di 2 ore con gli educatori della cooperativa ReSearch.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il PROGETTO ORIENTAMENTO della scuola "COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO", oltre alle attività organizzate dai singoli docenti, ha previsto delle attività in collaborazione con il Comune di Sorbolo Mezzani all'interno del PROGETTO "UN VILLAGGIO CONTRO LA DISPERSIONE, PER IL FUTURO DELLE NUOVE GENERAZIONI". In particolare sono stati organizzati degli incontri rivolti agli studenti così suddivisi: 3 incontri da 2 ore ciascuno con le psicologhe dello Sportello d'Ascolto e due laboratori della durata di 2 ore con gli educatori della cooperativa ReSearch.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il PROGETTO ORIENTAMENTO della scuola "COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO", oltre alle attività organizzate dai singoli docenti ha previsto un percorso in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza avente come tematica la biodiversità e il biomonitoraggio degli inquinanti ambientali che si svolgerà sia in aula (3 ore) sia presso l'area verde (2 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● ACCOGLIENZA

Accoglienza è un termine carico di affettività che richiama situazioni in cui si è ricevuti, ospitati, accettati. Nell'ambito scolastico l'obiettivo fondamentale di organizzare le attività in modo da star bene a scuola passa attraverso la necessità di conoscere meglio se stessi, gli altri, il mondo. Crediamo infatti che solo nell'ambito di tale consapevolezza sia possibile prevenire quelle situazioni di disagio personale che portano spesso a difficoltà di apprendimento, all'insuccesso, al bullismo, alla violazione provocatoria delle regole, alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Lo sfondo di relazioni del progetto accoglienza ci pare fondamentale per l'inclusione di tutti i bambini/ ragazzi che giungono nelle scuole del nostro Istituto. In particolare il Collegio dei Docenti ha condiviso le linee di azione per l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Intercultura
	Inclusione
Aule	Cucina
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Palestra

● CONTINUITA'

La continuità garantisce all'alunno un percorso formativo organico e completo, la costruzione dell'identità, dell'autonomia ed un progressivo sviluppo delle competenze. È quindi utile concordare modalità di organizzazione e di svolgimento delle attività didattiche e praticare scambi d'informazione, di esperienze fra i vari livelli scolastici immediatamente contigui. Le linee



guida dell'Istituto per continuità e orientamento sono riportate nel relativo allegato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzare una continuità educativa significa pertanto fissare e verificare insieme i prerequisiti, scambiarsi esperienze e conoscenze sul percorso culturale e comportamentale degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Scienze
Aule	Cucina
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Per la continuità scuola dell'Infanzia – asilo nido, si vivono momenti di raccordo poiché la scuola dell'Infanzia progetta e realizza incontri ed attività per i bambini che effettueranno il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Per predisporre le attività di continuità è stato individuato un docente referente con il compito di programmare e predisporre la realizzazione di esperienze significative che rendano meno avvertibile il "salto" tra le diverse agenzie educative.

Per la continuità scuola dell'Infanzia – scuola Primaria, si sono individuate le modalità per la partecipazione dei bambini ad iniziative comuni. I progetti operativi coinvolgono i docenti di entrambe le scuole. Restano confermati alcuni momenti di collaborazione:

- momenti di osservazione durante le normali attività dei bambini della scuola dell'Infanzia da parte degli insegnanti della scuola primaria;
- un incontro tra i bambini delle classi prime coi loro ex compagni della scuola dell'Infanzia presso la scuola primaria, con attività legate alla costruzione di una storia comune;
- un laboratorio di letto-scrittura che coinvolge gli insegnanti dei due ordini di scuola, gli alunni iscritti alle prime con i relativi genitori per una più approfondita conoscenza dei bambini, per favorire un percorso condiviso di apprendimento della lingua scritta;
- incontri per la presentazione di un documento che consente di conoscere le competenze di ogni alunno riferite al proprio vissuto scolastico ed extrascolastico.

Attraverso gli incontri e le attività proposte sono individuate le situazioni personali e familiari dei bambini che necessitano di maggiore attenzione e interventi tempestivi, utili alla formazione di classi equilibrate.

Per la continuità tra scuola Primaria e Secondaria di primo grado, si procede con le seguenti modalità:



- Visite degli alunni della scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado per conoscere le strutture, familiarizzare con i compagni più grandi e i professori, attraverso la realizzazione di attività comuni in ambito linguistico e matematico.
- Osservazione durante le attività di continuità dei bambini delle classi quinte della scuola primaria da parte dei docenti della scuola secondaria.
- Utilizzo delle schede di raccordo per una migliore conoscenza degli alunni.
- Incontri finalizzati alla trasmissione di informazioni tra docenti dei due ordini scolastici, riguardanti soprattutto gli alunni in situazioni di disagio per un loro positivo inserimento nella nuova realtà scolastica.

La procedura per la formazione delle classi prime è contenuta nell' [allegato "Continuità-orientamento"](#), pubblicato sul sito dell'Istituto.

● ORIENTAMENTO

Il percorso di orientamento è rivolto agli studenti frequentanti la scuola secondaria di primo grado, le rispettive famiglie e i docenti delle classi interessate. L'orientamento scolastico professionale degli alunni al termine della scuola secondaria di 1° grado è visto nel suo duplice aspetto, cioè FORMATIVO (come conoscenza di sé per l'autovalutazione) e informativo; esso poggia fundamentalmente sullo specifico delle varie discipline articolandosi in una programmazione triennale ed è collegato alla somministrazione di test vari relativi a preferenze e interessi professionali e alle attitudini, allo scopo di pervenire a un consiglio orientativo. Tutto questo viene integrato con l'apporto informativo delle scuole superiori del territorio e con quello di agenzie informative operanti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono relativi al favorire: 1. La graduale conoscenza e accettazione di sé, delle proprie attitudini, dei propri limiti, in modo da realizzare le proprie aspettative raggiungendo il massimo livello possibile. 2. La disponibilità alla conoscenza e accettazione degli altri sia nel mondo familiare che in quello scolastico. 3. La graduale conoscenza dell'ambiente circostante e delle principali opportunità di studio e lavorative. 4. L'avvio a una serena e realistica autovalutazione del proprio operato. 5. Prevenire forme diverse di disagio personale e scolastico, attraverso un sostegno all'elaborazione di una scelta scolastico - professionale soddisfacente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	spazio comunale per incontri con le famiglie
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO

L'azione della nostra scuola nell'orientare i ragazzi si articola in più dimensioni: non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma soprattutto un "orientamento alla vita", in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi.

A tal proposito il progetto che declina le azioni da finalizzare a tutti i soggetti coinvolti per un orientamento significativo e consapevole, si evidenzia nell'allegato "[Continuità e orientamento](#)".

● PROGETTI DI QUALIFICAZIONE

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa, chiamati progetti di qualificazione, appartengono alla tradizione dell'istituto e consentono l'apertura delle scuole al territorio, favorendo i rapporti con Comune, enti ed associazioni, famiglie. Anche per il corrente anno scolastico l'Amministrazione Comunale ha sostenuto le attività di studio pomeridiano con un laboratorio compiti, ha contribuito economicamente a supporto dei corsi di recupero, si è dimostrata disponibile a valutare le condizioni logistiche per la diversa organizzazione del tempo scuola (mensa e trasporti).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I progetti consentono in modo significativo di ampliare la qualità dell'offerta formativa perseguendo le seguenti finalità: □ realizzazione di una didattica multidisciplinare e interdisciplinare; □ costruzione di apprendimenti trasversali; □ approfondimento del curriculum; □ definizione di procedure di ricerca.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Musica
--	--------

	Scienze
--	---------

	Sensoriali
--	------------

	Atelier Creativo
--	------------------

	Intercultura
--	--------------

	Inclusione
--	------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------



Aule

Strutture sportive

Cucina

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

La progettualità è ricondotta a tre macroaree di intervento, coerenti con le scelte educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento, all'organizzazione del Programma Annuale:

1. ambiente, tecnologia e stili di vita
2. lingue e linguaggi
3. cittadinanza, diritti e legalità.

La progettazione annuale è riportata nell'allegato "[Progetti ampliamento offerta formativa a.s.2024-25](#)".

Nei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa sono coinvolte risorse professionali interne ed esterne, grazie al finanziamento dell'Amministrazione Comunale e ai contributi volontari delle famiglie.

Particolare attenzione è stata posta nella formulazione di percorsi per il contrasto a fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso la stesura del documento di e-Policy attraverso la piattaforma Generazioni Connesse e l'inserimento del nostro Istituto tra le scuole "virtuose". I diversi documenti saranno caricati sul sito della scuola in una apposita sezione dedicata.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORTO DI CLASSE- AULA VERDE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Diffondere/potenziare l'uso di metodologie attive (didattica per compiti di realtà, studio di caso, ecc.) basate sull'apprendimento collaborativo.

Personalizzare percorsi didattici in funzione dei diversi bisogni educativi (stranieri, DSA, BES, ecc.) con attività di recupero/potenziamento/ progetti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

La partecipazione è nata dalla necessità di offrire ai bambini strumenti utili per conoscere i prodotti della terra, scoprirne di sconosciuti, sapere come vengono coltivati, al fine di acquisire comportamenti alimentari corretti e saper scegliere gli alimenti con maggior consapevolezza in funzione di un corretto rapporto alimento-salute. Si sono valorizzati i prodotti tipici della nostra zona, rivalutando il nostro ambiente e la nostra cultura.

Il rapporto con gli anziani del paese, che hanno predisposto il terreno e aiutato i bambini nella semina e nella cura dell'orto, ha permesso di condividere i ricordi del passato, di raccontare come un tempo tutti avessero il loro orto da coltivare e riscoprire stili di vita più naturali, meno legati al consumismo sfrenato di oggi. Anche durante l'estate l'orto è stato e sarà un luogo di incontro per i bambini che con i loro genitori continueranno a curarlo e a raccoglierne i prodotti.

L'attenzione, inoltre, sarà rivolta all'allevamento di alcune specie di animali storicamente legate al nostro territorio.

Il progetto coinvolge alcune classi della scuola Primaria di Sorbolo in collaborazione con AUSER per la realizzazione di un orto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

● PLOGGING: LO SPORT CHE AIUTA IL CORPO E L'AMBIENTE.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Diffondere/potenziare l'uso di metodologie attive (didattica per compiti di realtà, studio di caso, ecc.) basate sull'apprendimento collaborativo.

Personalizzare percorsi didattici in funzione dei diversi bisogni educativi (stranieri, DSA, BES, ecc.) con attività di recupero/potenziamento/ progetti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Lo stesso percorso, nelle uscite successive, sarà organizzato come gara a squadre e gli studenti si divideranno in piccoli gruppi di "plogger" con l'obiettivo di raccogliere più rifiuti nel minor tempo possibile.



In una prima uscita si prevede un percorso di allenamento aerobico che combini un passo di corsa veloce per brevi periodi a intervalli di ricerca e raccolta dei rifiuti, che la classe pratica insieme all'insegnante di scienze motorie, per verificare e osservare l'ambiente naturale, e il genere e la quantità di rifiuti disseminati.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Comune

● SAPERE COOP

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Offrire a bambini e ragazzi strumenti per interpretare il presente e costruire consapevolezza di sé in quanto cittadini del mondo affiancando i docenti con risorse educative gratuite coerenti con l'insegnamento dell'Educazione Civica e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Atelier creativo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto si è dotato di un atelier creativo, con stampante 3D, laser cutter, plotter e pc, al fine di promuovere una didattica laboratoriale con particolare riferimento alle pratiche di inclusione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto organizza attività di formazione rivolte agli studenti della secondaria, al fine di renderli autonomi nella realizzazione di presentazioni multimediali accattivanti, da utilizzare anche in sede d'esame, tramite applicativi come Prezi, Powtoon e Genially.

Inoltre, per creare canali di interazione reciproca tra docenti e alunni, l'Istituto ha scelto di utilizzare la piattaforma Edmodo per la scuola primaria e secondaria.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

A partire dall' anno scolastico 2020-21 tutte le classi dell'istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di I grado, utilizzano la piattaforma "Google G Suite for education".

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione dei docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto ha organizzato attività di formazione interna dei docenti, relativa all'uso del registro elettronico e della piattaforma Edmodo. Inoltre, attraverso gli ambiti territoriali, ha avviato un percorso di approfondimento sull'utilizzo delle Google Apps for Education.

Per l'a.s. 2021-22 si propone l'avvio di corsi di formazione per sviluppare il pensiero computazionale. In particolare si intende approfondire l'utilizzo del programma Scratch alla scuola secondaria e percorsi di coding alla scuola dell'infanzia e primaria.

Titolo attività: PROGETTI DI
QUALIFICAZIONE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

[Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale](#)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'Animatore digitale e il "suo" team, come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), individuano e realizzano strategie per promuovere un sistema educativo inserito nell'"era digitale" attraverso la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative.

Il Piano Triennale di Innovazione Digitale d'Istituto è riportato integralmente nell' [allegato 3](#).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC.MATERNA "AGAZZI" DI SORBOLO - PRAA81401P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'Infanzia "Agazzi", insieme alle altre scuole dell'infanzia del territorio di Sorbolo e Mezzani, sviluppa il progetto "Pronti per apprendere", mediante il quale le maestre effettuano osservazioni sistematiche relative alle varie aree di sviluppo dei bambini di cinque anni, comprese quelle relazionali.

Tali osservazioni sono condivise con i docenti della scuola primaria, che le utilizzano per la formazione delle classi prime, secondo il criterio dell'eterogeneità.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SORBOLO - PRIC81400T

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Fare riferimento al relativo documento allegato



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SORBOLO - "LEONARDO DA VINCI" - PRMM81401V

DI MEZZANI - PRMM81402X

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti Unitario condivide che la valutazione assuma una funzione regolativa per il lavoro degli insegnanti e formativa per gli alunni che, attraverso questa, prendono coscienza dei loro progressi. Non si valutano gli "errori", bensì i risultati raggiunti, il percorso effettuato, le competenze acquisite in termini di conoscenze, abilità, comportamenti. Nella valutazione si distinguono tre fasi:

- valutazione iniziale o diagnostica che permette di individuare i livelli di partenza degli alunni;
 - valutazione intermedia o formativa che considera i livelli di partenza, i progressi registrati, le difficoltà incontrate;
 - valutazione conclusiva o sommativa che misura il livello di conoscenze e competenze raggiunte nelle varie discipline, tenendo conto dei livelli di partenza individuali e dei progressi compiuti.
- Con la valutazione degli apprendimenti ci si propone di conseguire i seguenti obiettivi:
- rendere gli alunni più motivati e consapevoli del loro percorso di crescita culturale e formativa;
 - consentire agli insegnanti di calibrare il loro insegnamento sui ritmi e sui modi di apprendimento degli alunni;
 - consentire ai docenti di misurare l'efficacia dei loro interventi e la loro congruenza rispetto agli obiettivi definiti in partenza;
 - permettere all'Istituto di confrontare l'efficacia della propria offerta culturale con quella di standard più generali.

La valutazione interna è compito del gruppo dei docenti che opera sulla classe.

I criteri e gli strumenti di valutazione vengono concordati e condivisi da tutto il gruppo dei docenti.

Criteri di valutazione del comportamento

A partire dal secondo periodo dell'anno scolastico 2024/25, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado sarà espressa con voto in



decimi. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibererà la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui sarà attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

La valutazione farà riferimento alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica, come previsto dai recenti riferimenti normativi (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"; Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017).

Il Consiglio di classe/team attribuisce la valutazione in base ai seguenti parametri:

- partecipazione alla vita scolastica
- Impegno nello studio
- relazioni con i compagni e con le persone che operano nella scuola
- rispetto delle regole e dell'ambiente

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione /non ammissione alla classe successiva seguono la normativa vigente (vedi Dlgs. 13 aprile 2017, n. 62). In particolare, si noti che l'articolo 5 ribadisce: "Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe."

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione /non ammissione all'Esame di Stato seguono la normativa vigente (vedi Dlgs.13 aprile 2017, n. 62).



PROVE STANDARDIZZATE (INVALSI)

Un particolare interesse è attribuito all'analisi degli esiti della Prova Nazionale, nota anche come test INVALSI, una prova scritta predisposta dal Sistema Nazionale per la Valutazione, che ha lo scopo di valutare i livelli di apprendimento in italiano, in inglese e in matematica degli studenti, in modo da raccogliere dati generali sull'efficienza del sistema formativo italiano e indicare eventuali criticità.

Gli esiti delle prove INVALSI sono analizzati da:

- i docenti delle classi coinvolte;
- dallo staff e dal Dirigente Scolastico, che predispongono una sintesi da condividere con il Collegio dei Docenti e con il Consiglio d'Istituto (obiettivo di processo del PdM 1.3).

Gli insegnanti suddivisi negli ambiti disciplinari coinvolti nelle prove svolgono un'analisi accurata dei risultati della prova Nazionale così che siano messi in luce i punti forza e le criticità sia dei gruppi classe che dell'intero Istituto. L'esito di queste riflessioni è inteso a generare nel Consiglio di classe pratiche di insegnamento innovative improntate all'interdisciplinarietà.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SORBOLO CPL. - PREE81401X

FRAZ. MEZZANO INFERIORE - PREE814021

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti Unitario condivide che la valutazione assuma una funzione regolativa per il lavoro degli insegnanti e formativa per gli alunni che, attraverso questa, prendono coscienza dei loro progressi. Non si valutano gli "errori", bensì i risultati raggiunti, il percorso effettuato, le competenze acquisite in termini di conoscenze,

abilità, comportamenti. Nella valutazione si distinguono tre fasi:

- valutazione iniziale o diagnostica che permette di individuare i livelli di partenza degli alunni;
- valutazione intermedia o formativa che considera i livelli di partenza, i progressi registrati, le difficoltà incontrate;
- valutazione conclusiva o sommativa che misura il livello di conoscenze e competenze raggiunte



nelle varie discipline, tenendo conto dei livelli di partenza individuali e dei progressi compiuti.

Con la valutazione degli apprendimenti ci si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- rendere gli alunni più motivati e consapevoli del loro percorso di crescita culturale e formativa;
- consentire agli insegnanti di calibrare il loro insegnamento sui ritmi e sui modi di apprendimento degli alunni;
- consentire ai docenti di misurare l'efficacia dei loro interventi e la loro congruenza rispetto agli obiettivi definiti in partenza;
- permettere all'Istituto di confrontare l'efficacia della propria offerta culturale con quella di standard più generali.

La valutazione interna è compito del gruppo dei docenti che opera sulla classe.

I criteri e gli strumenti di valutazione vengono concordati e condivisi da tutto il gruppo dei docenti.

Dalla seconda parte dell'anno scolastico 2024/2025 è entrata in vigore una riforma del sistema valutativo della scuola primaria (Ordinanza Ministeriale 2025) che prevede la valutazione periodica e finale espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum sono, pertanto, in ordine decrescente: a) ottimo, b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente.

Si tratta di una trasformazione cruciale e ricca di implicazioni sul piano pedagogico, poiché rafforza la necessità di rimettere al centro dell'azione didattica il concetto di valutazione formativa, l'idea cioè che valutare serva essenzialmente a sostenere e a far progredire negli apprendimenti, e non solo a comunicare risultati.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge n. 170/2010.

Nella valutazione quotidiana e nel corso del quadrimestre gli insegnanti possono utilizzare gli strumenti valutativi (rubriche, punteggi, giudizi sintetici ecc...) che ritengono più opportuni ed adeguati alle necessità didattiche, in modo da rendere pienamente comprensibile a ciascuno/a il



livello di padronanza dei contenuti verificati.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico anche in riferimento alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica, come previsto dai recenti riferimenti normativi (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"; Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017).

Il Consiglio di classe/team attribuisce la valutazione in base ai seguenti parametri:

- partecipazione alla vita scolastica
- Impegno nello studio
- relazioni con i compagni e con le persone che operano nella scuola
- rispetto delle regole e dell'ambiente

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione /non ammissione alla classe successiva seguono la normativa vigente (vedi Dlgs. 13 aprile 2017, n. 62). In particolare, si noti che l'articolo 5 ribadisce: "Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe."



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'attenzione ai bisogni educativi speciali (BES)

La scuola è chiamata a mettersi in gioco per assicurare il successo formativo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), in relazione a situazioni di disabilità, di "diversità" e/o di svantaggio disagio sociale.

Gli atti ministeriali infatti classificano i BES in tre fasce: nella prima si trovano gli alunni certificati in base alla Legge 104/92, nella seconda gli alunni con DSA (Legge 170/2010) e con Disturbi Evolutivi Specifici, nella terza si possono annoverare gli studenti non italofoni di recente immigrazione e quelle situazioni di svantaggio socioculturale, familiare o personale dovute a scarsi livelli di motivazione o autostima. Nel [documento "L'attenzione ai Bisogni educativi speciali"](#) sono descritte le prassi operative e le pratiche di accoglienza adottate dall'Istituto Comprensivo di Sorbolo.

Uno degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento (Ob 3.1) riguarda l'implementazione dei percorsi didattici personalizzati attraverso attività mirate di recupero/potenziamento e anche progettuali.

▣ **Studenti con sostegno**

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. I docenti hanno elaborato e condiviso il [Protocollo per l'accoglienza degli studenti con sostegno](#), pubblicato sul sito dell'Istituto.

Il bambino con sostegno trascorre, di norma, il suo tempo-scuola in classe insieme ai compagni. Vengono usate metodologie di didattica inclusiva: lavori nel piccolo gruppo, gruppi omogenei/eterogenei, la cui efficacia dipende da molte variabili.

I docenti e il consiglio di classe condividono la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Di norma il monitoraggio e' effettuato in gennaio e la verifica finale a giugno. I docenti di sostegno



hanno come referente la Funzione Strumentale per l'inclusione. La scuola collabora con un'équipe stabile di personale E.S.E.A.

▣ **Studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)**

La Funzione Strumentale, in accordo con la rete provinciale, per i DSA somministra test per l'individuazione precoce di difficoltà nell'apprendimento dei processi della letto-scrittura e insieme al team degli insegnanti concorda, basandosi sull'esito dei test e dei percorsi di recupero e di rinforzo, un invio agli specialisti per un eventuale approfondimento diagnostico. Cura i contatti con le famiglie e si rende disponibile per eventuali consulenze sulla stesura del PDP e sugli aspetti normativi. Coordina, inoltre, la disponibilità di sussidi dispensativi, compensativi e normativi necessari ai diversi casi, anche alla scuola secondaria di primo grado.

▣ **Studenti stranieri di recente immigrazione e in situazioni di svantaggio socioculturale**

La funzione strumentale per l'intercultura accoglie i bambini e i ragazzi non italo-foni, richiedendo l'eventuale intervento del mediatore culturale, come previsto dal protocollo già citato ("[L'attenzione ai Bisogni educativi speciali](#)"). Compatibilmente con le risorse annuali, vengono attivati "pacchetti" di ore di alfabetizzazione di primo e secondo livello, cioè per lo sviluppo della lingua della comunicazione e dell'italiano per lo studio.

La scuola sviluppa valori inclusivi, incoraggia la partecipazione di ciascuno e sostiene la continuità educativa nei confronti degli alunni seguiti dai servizi sociali.

In ogni plesso un docente è incaricato di coordinare l'accesso allo Sportello di Ascolto Aperto, con l'obiettivo di attivare percorsi a supporto di alunni, famiglie e insegnanti, per promuovere il benessere di tutti.

Il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI)

La commissione composta dalle funzioni strumentali BES, DSA, Inclusione e Intercultura redige il Piano d'Inclusione d'Istituto per monitorare i piani personalizzati e gli incontri con gli enti specifici.

Il Piano Annuale dell'Inclusione è il documento d'Istituto in cui sono inserite le azioni che vengono attuate per promuovere l'inclusività nella direzione della qualificazione dell'offerta formativa.

Nello specifico il PAI contiene tutte le misure di individualizzazione (semplificazione, recupero, potenziamento, ricorso all'uso di strumenti compensativi, ecc.) e di personalizzazione (cooperative



learning , laboratori, attività miranti allo sviluppo delle competenze specifiche, ecc..) atte alla relazione e all'inclusività.

Il [PAI](#) è aggiornato annualmente e pubblicato sul sito.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La scuola e' particolarmente attenta nel favorire l'inclusione degli studenti stranieri, di quelli con disabilita', con disturbi specifici di apprendimento ed in generale con bisogni educativi speciali. E' produttivo l'operato delle commissioni specifiche, mirate alla diffusione delle pratiche inclusive. L'Istituto partecipa al progetto provinciale per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento nella scuola primaria. In seguito agli esiti vengono realizzati percorsi specifici di potenziamento delle abilita' di letto scrittura. Sono realizzati attivita' di accoglienza e percorsi di lingua italiana che hanno migliorato l'inclusione degli studenti stranieri e il loro successo scolastico. E' previsto l'intervento di facilitatori e di mediatori culturali per rendere piu' efficace la comunicazione con i ragazzi non italofoni e con le loro famiglie. E' stato istituito un tavolo scuola, in collaborazione con i servizi sociali e lo sportello d'ascolto, a cadenza mensile per monitorare le situazioni critiche delle classi. Sono utilizzati modelli comuni per la stesura e per il monitoraggio finale dei piani personalizzati.

RECUPERO E POTENZIAMENTO I gruppi di studenti che mostrano maggiori difficolta' di apprendimento sono gli alunni in condizioni socio-culturali svantaggiate e, in genere, gli stranieri di recente immigrazione. Per rispondere alle difficolta' di apprendimento sono applicate le seguenti strategie: gruppi di lavoro a livelli omogenei/eterogenei; coppie di aiuto; peer education; verifiche graduate e compiti differenziati. Alla scuola primaria le poche ore di Compresenza (residuali dalle supplenze) vengono destinate alle attivita' di recupero. Alla scuola secondaria, compatibilmente con le risorse, vengono attuati corsi di recupero, in orario extrascolastico. Per gli alunni stranieri sono previsti interventi di alfabetizzazione nella lingua base e nella lingua dello studio, finanziati dal progetto in rete dei Piani di zona. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti e' regolarmente effettuato dal coordinatore (nei consigli di classe) e dal team docente (nelle riunioni di programmazioni di classe). Se l'andamento del percorso non e' adeguato ne viene data comunicazione scritta alla famiglia. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni, almeno a livello tale da giustificare l'ammissione alla classe successiva. Anche le attivita' di potenziamento sono effettuate mediante lavori di gruppo a livelli omogenei, in qualche caso anche in orario extrascolastico (per es. latino, matematica). In alcuni casi si valorizzano le



eccellenze con la partecipazione a gare e/o concorsi. Nel lavoro d'aula si adeguano gli obiettivi, si semplificano e si organizzano materiali di studio. L'organico potenziato consente di effettuare interventi mirati con una certa continuità'.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE Gli esiti scolastici positivi degli alunni con BES sono frequentemente limitati agli obiettivi minimi. E necessario conseguire un miglioramento anche implementando i percorsi inclusivi.

RECUPERO E POTENZIAMENTO Non tutti i docenti riescono ad agire in modo efficace sulla motivazione all'apprendimento degli alunni con BES. Le risorse economiche disponibili per attività in orario aggiuntivo sia per il potenziamento sia per il recupero sono inadeguate. L'organico potenziato e' frequentemente utilizzato per far fronte alle emergenze dettate dalle assenze del personale e non sempre ha le competenze disciplinari specifiche per realizzare gli interventi necessari sulle classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Funzione strumentale inclusione

Funzione strumentale DSA

Funzione strumentale BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene redatto dal docente di sostegno, dal consiglio di classe, dall'educatore, se presente, in accordo con la famiglia e sottoscritto dal neuropsichiatra di riferimento. Il PEI viene aggiornato ogni



anno e può essere modificato o integrato in qualsiasi momento. All'inizio dell'anno viene svolto un incontro 104 tra i membri dell'equipe psicopedagogica al fine di definire insieme gli obiettivi e le attività da svolgere durante l'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- insegnante di sostegno; - educatore; - team docente o consiglio di classe; - famiglia; - specialisti; - neuropsichiatra.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nella definizione del progetto di vita del bambino e nella scelta delle strategie didattico - educativo. Rappresenta un punto di riferimento essenziale per l'inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte d'informazioni, sia in quanto contesto di continuità fra educazione formale e informale. Il coinvolgimento delle famiglie non italofone non sempre è facile sia per le difficoltà linguistiche sia per i diversi stili culturali. Vengono comunque tenuti rapporti il più possibile costruttivi con le famiglie, che sono invitate a seguire i percorsi scolastici dei figli e tenute a firmare gli eventuali piani didattici personalizzati per loro predisposti dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Colloqui e/o diario di bordo

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Facilitatori linguistici e mediatori culturali

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni non italofoni iscritti nel nostro istituto si valuta il livello di conoscenza della lingua italiana sia in ingresso che in uscita, tenendo conto del QCER, attraverso appositi questionari. Se necessario, vengono effettuati, con la collaborazione dei mediatori culturali, accertamenti in lingua madre, per capire se le difficoltà evidenziate sono legate solo alla scarsa conoscenza dell'italiano o ad altro. La valutazione si basa sempre sui progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza, si tratta quindi di una valutazione di percorso, che tiene conto anche della motivazione e delle potenzialità dimostrate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ambito della continuità, il nostro istituto promuove azioni di raccordo tra i diversi ordini di scuola, al fine di formare classi prime in ingresso omogenee tra loro. Inoltre, per facilitare il passaggio degli alunni da un ordine scolastico a quello successivo, vengono annualmente pianificate attività di accoglienza. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, il nostro istituto organizza incontri con docenti delle scuole secondarie di secondo grado, i quali illustrano agli alunni l'Offerta Formativa del proprio Istituto. Per gli alunni stranieri, soprattutto se neo arrivati, il nostro istituto è supportato dallo Sportello Scuola, istituito dal Comune di Parma, presso il quale le famiglie non italofone possono recarsi, sia per una consulenza sulle scuole del territorio, favorita dalla presenza dei mediatori culturali, sia per le iscrizioni on line. Per la continuità si fa riferimento all' allegato 5 al PTOF pubblicati sul sito dell'istituto.

Approfondimento

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola è chiamata a mettersi in gioco per assicurare il successo formativo degli studenti con



Bisogni Educativi Speciali (BES), in relazione a situazioni di disabilità, di "diversità" e/o di svantaggio disagio sociale. Gli atti ministeriali infatti classificano i BES in tre fasce: nella prima si trovano gli alunni certificati in base alla Legge 104/92, nella seconda gli alunni con DSA (Legge 170/2010) e con Disturbi Evolutivi Specifici, nella terza si possono annoverare gli studenti non italofofoni di recente immigrazione e quelle situazioni di svantaggio socioculturale, familiare o personale dovute a scarsi livelli di motivazione o autostima. Le prassi operative e le pratiche di accoglienza adottate dall'Istituto Comprensivo di Sorbolo e Mezzani sono dettagliate negli allegati "Inclusione BES" e "Protocollo di accoglienza e inclusione".

Per il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado vengono attivati per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104 dei percorsi di supporto alla scelta, con visite e laboratori adeguatamente strutturati e personalizzati al fine di favorire una migliore consapevolezza.



Aspetti generali

Organizzazione

INCARICHI ORGANIZZATIVI

Gli incarichi organizzativi, qui elencati e dettagliati in seguito sono: Collaboratore del DS, Staff del DS, Funzione strumentale, Capodipartimento, Coordinatore Classi parallele, Animatore digitale e Team digitale.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione nella scuola primaria e secondaria, è inoltre prevista la figura del coordinatore di classe. L'organigramma, le funzioni strumentali e la struttura organizzativa dell'istituto sono dettagliati nell'allegato "[Funzionigramma](#)".

COLLABORAZIONI ESTERNE

AMBITO N. 12 Rete di Ambito e di Scopo,
Associazione Scuole e Culture del Mondo,
Associazione Libera,
Associazione Coinetica,
Azienda U.S.L. di Parma,
Amministrazione Comunale,
A.N.P.I.,
AUSER,
CASCO Learning center,
Cooperativa Re-search,
Cooperativa PRO.GES.,
Cooperativa Aurora,
Cooperativa Cigno Verde,
CREMIT,
CSEN,
Giocampus,



Gruppo Bianka,
Liceo "A. Bertolucci",
Liceo "Romagnosi",
Liceo "A. Sanvitale",
IC Micheli,
Società sportive del territorio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	. I collaboratori del Dirigente Scolastico Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Sorbolo si avvale di due collaboratori che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. I compiti dei collaboratori sono definiti nell'allegato n. 5 al PTOF, pubblicato sul sito dell'Istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	2. Lo staff del Dirigente Scolastico (Comma 83 Legge 107) Nell'esercitare le sue funzioni, il Dirigente Scolastico si confronta con lo staff direttivo, formato dal Dirigente stesso, dai collaboratori del dirigente stesso, dai referenti di plesso e dalle funzioni strumentali (fino al limite del 10% dei docenti dell'Istituto- legge 107/2015).	7
Funzione strumentale	3. Le funzioni strumentali Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree da valorizzare per la realizzazione e la gestione del PTOF, per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola ed i relativi destinatari dell'incarico: gestione del PTOF (un docente), inclusione e integrazione degli alunni diversamente abili (due docenti), integrazione degli alunni con disturbi specifici di	12



apprendimento (un docente), diffusione dell'utilizzo delle nuove tecnologie (due docenti), integrazione degli alunni con Bisogni educativi speciali (un docente), promozione dell'agio, continuità e orientamento (un docente), integrazione degli alunni stranieri (un docente), valutazione d'Istituto e di sistema (due docenti).

Capodipartimento

4. I dipartimenti disciplinari I dipartimenti disciplinari (alla scuola primaria denominati Coordinatori di interclasse) sono organi collegiali, formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su aspetti importanti della didattica. In sede di dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico- metodologico, a programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio, a comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni, a programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche. Sempre durante le riunioni di dipartimento, i docenti discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali e individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali, predispongono le prove comuni per le classi parallele e ne discutono i risultati, analizzano gli esiti delle prove Nazionali (INVALSI). Compito dei dipartimenti è anche la progettazione degli interventi di recupero, il confronto in merito

11



all'adozione dei libri di testo e all'acquisto di materiale utile per la didattica. Le riunioni di Dipartimento sono convocate di norma in almeno in quattro momenti distinti dell'anno scolastico: - prima dell'inizio delle attività didattiche (settembre) per stabilire le linee generali della programmazione annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale; - all'inizio dell'anno scolastico (fine settembre) per concordare l'organizzazione generale del Dipartimento (funzionamento dei laboratori e/o aule speciali, ruolo degli assistenti tecnici, acquisti vari, ecc...), proporre progetti da inserire nel P.O.F. da realizzare e/o sostenere e discutere circa gli esiti delle prove d'ingresso; - al termine del primo quadrimestre (inizio febbraio) per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività ed apportare eventuali elementi di correzione; - prima della scelta dei libri di testo (aprile-maggio) per dare indicazioni sulle proposte degli stessi. Ogni Dipartimento ha un referente responsabile o coordinatore, eletto dai componenti dello stesso o nominato dal Dirigente Scolastico, un segretario verbalizzante, scelto tra i componenti del Dipartimento. I referenti annuali sono riportati nell'allegato n. 5 al PTOF pubblicato sul sito dell'Istituto. Dal punto di vista organizzativo e gestionale si ritiene necessario che, nel triennio, il Collegio dei Docenti possa implementare e potenziare l'efficacia e l'efficienza del lavoro in commissioni e dipartimenti per giungere a progettazioni condivise (obiettivi di processo 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 3.1 e 4.1 del Piano di Miglioramento).



Animatore digitale	5. L'animatore digitale L'animatore digitale è un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale (Dlgs. 851/2015, Dlgs 435/2015 e note successive).	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale è costituito da quattro docenti che hanno la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	7
Coordinatore classi parallele	Le classi parallele (scuola primaria) sono organi collegiali, formati dai docenti che appartengono alla stessa classe, ma provenienti da sezioni diverse, preposti per prendere decisioni comuni su aspetti importanti della didattica. In sede di riunione delle classi parallele, i docenti sono chiamati a concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico, a programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio, a comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni, a programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche. Inoltre, i docenti discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali e individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali, predispongono le prove comuni e ne discutono i risultati e analizzano gli esiti delle	5



prove Nazionali (INVALSI). Compito delle classi parallele è anche la progettazione degli interventi di recupero, il confronto in merito all'adozione dei libri di testo e all'acquisto di materiale utile per la didattica. Le riunioni per classi parallele sono convocate settimanalmente.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Posto comune n.8 docenti e Sostegno n..1 docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	9
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti titolari sulle classi e sul sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	53
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E	insegnamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

IMMAGINE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Impiegato in attività di:
• Insegnamento

A022 - EX ITALIANO,
STORIA, GEOGRAFIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

INSEGNAMENTO
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

9

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

INSEGNAMENTO
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

5

A030 - EX MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

INSEGNAMENTO
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

3

A049 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

INSEGNAMENTO
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

INSEGNAMENTO
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

AA25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO

INSEGNAMENTO
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

(FRANCES

AB25 - EX LINGUA

INGLESE E SECONDA

LINGUA COMUNITARIA

NELLA SCUOLA

SECONDARIA I GRADO

(INGLESE

INSEGNAMENTO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

ADMM - SOSTEGNO

Sostegno

Impiegato in attività di:

- Sostegno

7



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.

Ufficio protocollo

Un assistente amministrativo che gestisce i documenti, le circolari, le comunicazioni in entrata e in uscita e ne provvede all'archiviazione.

Ufficio acquisti

un assistente amministrativo che predispone i procedimenti di acquisti, forniture e servizi e mantiene i rapporti esterni con i fornitori.

Ufficio per la didattica

Due assistenti amministrativi gestiscono i procedimenti per iscrizioni, trasferimenti, certificazioni, attestazioni, assenze, fascicoli personali, registri.

Ufficio personale

Tre assistenti gestiscono i contratti e le assenze del personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico

Pago PA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito n. 12 Rete di ambito e di scopo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

FINALITA': Ai sensi dei commi 70, 71, 72 e 74 dell'art.1 della Legge 107 del 2015, in particolare:
Valorizzazione delle risorse professionali;

Gestione comune di funzioni e di attività amministrative;

Realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

Denominazione della rete: Scuole e culture del mondo



- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
 - Attività didattiche

- Risorse condivise
- Risorse professionali
 - Risorse materiali

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole
 - Enti di formazione accreditati
 - Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

FINALITA': Sostenere e accompagnare le scuole in percorsi rivolti agli alunni stranieri, con attività specifiche per i ragazzi neo-arrivati, e ai loro docenti per:

- favorire l'inserimento a scuola e la relazione con la famiglia mediante la collaborazione con i mediatori linguistico culturali;
- porre in atto la prima accoglienza linguistica degli alunni stranieri;
- attivare il supporto all'insegnamento/ /apprendimento dell'italiano L2 dedicato soprattutto ad alunni neo-arrivati;
- promuovere la formazione dei docenti, affinché il lavoro interno alle scuole sia sempre più condiviso e significativo;

realizzare la progettazione interculturale, intesa come strumento/azione finalizzati a creare un tempo e un luogo dove le differenze abbiano legittimità.



Denominazione della rete: Progetto affettività

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

FINALITA': Offrire ai ragazzi e alle ragazze delle scuole secondarie di primo grado la possibilità di affrontare con gli adulti di riferimento i temi legati alla crescita, alle relazioni, all'affettività e alla sessualità.

Denominazione della rete: Sportello d'ascolto

Azioni realizzate/da realizzare

- prevenzione disagio



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

FINALITA': Rilevare il disagio scolastico emergente nella complessità delle dinamiche relazionali che si presentano all'interno del contesto scolastico e tra famiglia, scuola e territorio.

Denominazione della rete: Doposcuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

FINALITA': Migliorare la qualità della vita degli studenti favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione;
Accrescere la motivazione allo studio; Aumentare il livello di socializzazione;

Attivare percorsi di cittadinanza attiva; Partecipare ad eventi legati al territorio di appartenenza assertiva e collaborativa.

Denominazione della rete: In-formati sul mondo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



FINALITA': Rendere gli alunni più consapevoli dell'esigenza di legalità nella società a partire dalla lotta alla criminalità organizzata e ai suoi illeciti, che sono presenti anche sul loro territorio.

Fare comprendere che la società si migliora anche con piccoli gesti della quotidianità.

Fare crescere negli studenti la consapevolezza di valori quali la giustizia, la libertà, l'uguaglianza e la dignità.

Denominazione della rete: **Giocampus**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

FINALITA': favorire la comunità di riferimento (educatori, bambini in età compresa tra i 5 e i 12 anni e le loro famiglie) nell'apprendimento dei principi fondamentali di una corretta "cultura del benessere", attraverso:



- l'acquisizione/implementazione di un sano stile di vita in cui l'equilibrio nutrizionale vada di pari passo con l'attività fisica;
 - la promozione della cultura dell'attività fisica, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo: abilità motoria di base, corrette abitudini igienico-motorie e appropriazione di basi sportive essenziali per una scelta successiva delle discipline da praticare;
 - l'integrazione dell'educazione alimentare nelle proposte didattico-educative;
- il trasferimento delle conoscenze nutrizionali alla famiglia attraverso la scuola.

Denominazione della rete: Un ponte tra Università e scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di formazione del personale scolastico rivolto al percorso di laurea in scienze della formazione primaria e accoglimento di tirocinanti presso la scuola dell'infanzia e primaria durante l'anno scolastico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA E VALUTAZIONE

Approfondimento della didattica dei nuclei fondanti delle discipline e delle modalità di verifica e valutazione condivise

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL DIGITALE NELLA QUOTIDIANITA'

Approfondimento di strategie e strumenti da utilizzare, diffusione di buone pratiche nell'attuazione del PNSD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E DIFFICOLTA' SCOLASTICHE

Approfondimento di strategie e strumenti da utilizzare, diffusione di buone pratiche nella gestione dei casi di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AUTISMO E DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO



Approfondimento di strategie e strumenti da utilizzare, diffusione di buone pratiche nella gestione dei casi di studenti con Disturbi pervasivi dello sviluppo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PERCORSI PER UNA DIDATTICA LABORATORIALE: ATELIER CREATIVO, CUCINA, AULA VERDE

Acquisizione di metodologie, diffusione di buone pratiche nella didattica laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: **PERCORSI PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA**

Acquisizione di metodologie, diffusione di pratiche innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**

Riflessione e rielaborazione degli esiti delle prove standardizzate, dei questionari di valutazione e proposte di miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE

Approfondimento di strategie e strumenti da utilizzare, diffusione di buone pratiche nella gestione della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE INTERCULTURALE

Approfondimento di strategie e strumenti da utilizzare, diffusione di buone pratiche nella gestione dei casi di studenti stranieri di prima e di seconda generazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione/aggiornamento su uso del defibrillatore/ formazione di base/ primo soccorso/antincendio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Nel corso del triennio l'Istituto si propone l'organizzazione delle attività formative sopradescritte, nei tempi e nelle modalità della programmazione dettagliata per anno scolastico, declinate nello specifico secondo i temi di seguito elencati:



Curricolo e Valutazione, Potenziamento delle competenze di base, Competenze linguistiche, Continuità Didattica

Competenze digitali per l'innovazione, Uso della L.I.M.

Inclusione, Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Gestione dell'autismo e dei casi oppositivi

Didattica Laboratoriale

Scuola Innovativa

Sviluppo Competenze Socio-Relazionali

Educazione Interculturale

Sicurezza (Formazione somministrazione farmaci)

Sportello d'ascolto



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

"TI AIUTO"

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SU TEMI SPECIFICI



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento
